



PIZZINI Carlo Alberto (Roma, 1885 – 1981)

Solamente a venti anni, dopo aver seguito studi tecnici, poté dedicarsi alla musica sotto la guida dei maestri Dobici e Respighi, frequentando poi, sempre con questi, anche il corso di alta composizione presso l'Accademia di S. Cecilia. Autore di musiche per il teatro, il cinema, la radio e la televisione, oltre che di musiche da camera, sinfoniche e bandistiche, il Pizzini seguì due filoni: il primo, di 'colore paesistico', ereditato dal Respighi (*Il poema delle Dolomiti, Strapaese, Al Piemonte, Le grotte di Postumia...*); il secondo, volto al ripristino in senso moderno della musica pura (*Sarabanda, omaggio a Corelli, Sinfonia in do minore, Ouverture...*). Nel 1975, per i Salesiani dei quali era stato allievo, compose *l'Oratorio del futuro*.

Come direttore d'orchestra, conobbe ripetuti successi in Italia e all'Estero e venne invitato in giurie di prestigiosi concorsi. Dopo essere stato ispettore generale della SIAE, fu dirigente e poi condirettore della RAI. In tale funzione, organizzò più volte gli annuali concerti in Vaticano. Dal 1973 fu vice-presidente dell'Accademia di S. Cecilia. In tutta la sua carriera e in ogni incarico manifestò profondo interessamento a Roma, tanto da essere chiamato fra i Romanisti nel 1976.